

E' un bilancio possibile e «sociale»

Approvato il previsionale 2015 del Municipio: conferma e potenza i servizi

Già illustrato sul «Corriere» dello scorso 22 febbraio, è stato definitivamente approvato senza significative modifiche dal Consiglio il bilancio previsionale del Comune di Bra per l'anno 2015. Con punto di pareggio di poco superiore ai 40 milioni di euro e oltre 5 milioni destinati agli investimenti, si caratterizza per «nessun aumento delle imposte locali, mantenimento dei servizi e degli investimenti, anche ricorrendo agli oneri di urbanizzazione, attenta analisi della spesa e un occhio di riguardo alla coesione sociale» - ha ribadito il vicesindaco e assessore competente **Giovanni Fogliato**. Che ha poi ripetuto il commento già rilasciato al nostro giornale: «Non si tratta di un bilancio ideale ma possibile. Pur risentendo dei tanti tagli e ostacoli imposti da organi superiori e della difficile situazione economica nazionale e locale, ci assumiamo con coraggio la nostra responsabilità verso i cittadini».

Delle entrate tributarie, 15.733.000 arriveranno da imposte e tasse, 1.055.00 euro sono attesi dal recupero dell'evasione e 320.863 da fondo crediti. Invariata rispetto al 2014 la cifra destinata a finanziare il trasporto pubblico. Confermate anche agevolazioni in merito alle imposte locali, con estensione della misura anche a chi non ha reddito da lavoro dipendente. Confermati e potenziati gli interventi di politica sociale e tutti gli interventi di politica scolastica. La stima degli introiti da oneri di urbanizzazione da convogliare in parte corrente si ferma a 300.000 euro a fronte dei 400mila del 2014. L'obiettivo - ha spiegato la Giunta - è sempre lo stesso: per mantenere a un livello adeguato gli investimenti ed «essere attore economico nella ripresa dall'economia».

LE CRITICHE

Quanto del previsionale si tradurrà in pratica, lo si valuterà a fine anno. Le opposizioni hanno espresso i loro dubbi, presentato 9 emendamenti tutti bocciati e votato contro.



I NUMERI

PAREGGIO COMPLESSIVO
40.485.858 EURO

INVESTIMENTI
5.018.000 EURO

ENTRATE TRIBUTARIE
17.199.500 EURO

RECUPERO EVASIONE
1.055.00 EURO

FONDO CREDITI
320.863 EURO

Fonte: Comune di Bra

Davide Tripodi (Bra Domani) ha parlato di «spending review insufficiente» da parte della Giunta, siccome l'ammontare delle spese correnti risulta pressoché invariato rispetto al 2014.

Claudio Allasia (Movimento 5 Stelle) ha criticato la «non facile leggibilità» del documento programmatico; e definito «criptico il

Lunga seduta. E' stata quella del Consiglio comunale (foto di repertorio) in cui è stato illustrato, criticato e infine votato dalla maggioranza dei gruppi politici il bilancio previsionale dell'anno 2015

LA GIUNTA

«Non è l'ideale ma il possibile risentendo di tagli, ostacoli e della difficile situazione economica»

taglio quasi lineare fatto sulle spese utenze», mentre la previsione di risparmio «del 20% sul riscaldamento degli edifici pubblici» potrebbe rivelarsi azzardata, siccome «basata sul meteo di un inverno poco rigido».

Marco Ellena (Forza Italia) ha puntato l'attenzione sulla «aleatorietà delle fonti di finanziamento e

sull'aumento della quota multe», la previsione di incasso dall'attività sanzionatoria dei vigili urbani, in salita di 90mila euro.

Massimo Somaglia (capogruppo di Forza Italia) ha osservato: «E' mancato il coraggio di porre in atto altre misure, come ad esempio una riduzione più determinata alla spesa corrente e un'accelerazione sulle opere pubbliche. Spero inoltre che la lotta all'evasione fiscale non diventi vessatoria verso quei cittadini che spesso non riescono a far fronte a questi impegni».

GLI ELOGI

Ovviamente di tutt'altro segno gli interventi della maggioranza.

Mariella Ambrogio (Con Sibille per Bra) ha definito il documento illustrato da Fogliato «coerente con gli obiettivi e i valori esplicitati dall'Amministrazione a inizio mandato».

Livio Astegiano (Impegno per Bra): «Questo bilancio dimostra che i meccanismi di controllo qualitativi e quantitativi della spesa sono stati applicati correttamente, con un'attenta ottimizzazione che ha permesso di salvaguardare i servizi senza aumentare le tasse».

Maria Milazzo (Partito Democratico) ha sottolineato che «in tutti i capitoli si è tenuto conto delle fasce più deboli. Quanto è ancora da fare, sarà fatto, con coraggio e determinazione, con l'aiuto anche dell'opposizione».

Alberto Bergesio (capogruppo Pd): «I buoni marinai si riconoscono nel mare in tempesta. L'impostazione data da questo bilancio è un'ottima base da cui partire per dare futuro al nostro territorio».

Ha concluso il dibattito il sindaco **Bruna Sibille** (Pd). Ringraziati tutti i consiglieri «per la comune volontà di lavorare nell'interesse della comunità», ha auspicato che «de scelte del Governo non rendano ulteriormente difficoltoso il lavoro del nostro Ente, per continuare a fornire risposte efficienti e soddisfacenti alla collettività».